



Associazione delle organizzazioni di ingegneria,
di architettura e di consulenza tecnico-economica



CONFINDUSTRIA

Presidente

Roma, 22 dicembre 2017

A tutti gli Associati

Cari Associati,

come feci lo scorso anno, ho il piacere e l'onore di inviare a voi tutti questa breve lettera di fine anno che possa anche fungere, in estrema sintesi, da consuntivo delle molteplici iniziative che l'Associazione porta avanti e da ringraziamento a tutti i colleghi che, a vario titolo, si sono adoperati ricoprendo le varie cariche statutarie o anche attraverso la volontaria partecipazione alle innumerevoli manifestazioni, convegni, seminari, gruppi di lavoro, etc.

Il compito della nostra Associazione non è semplice; dopo due anni di presidenza continuo quotidianamente a prenderne atto.

Il fare ingegneria e architettura in forma di impresa nel nostro Paese è ancora compito arduo e trova ostacoli di tipo culturale e strutturale nell'impianto normativo che regola le nostre attività.

Eppure l'impressione è che, grazie anche all'influenza che la nostra Associazione è capace di esercitare, qualcosa stia lentamente cambiando.

Le *istituzioni* stanno finalmente aprendo gli occhi sull'*importanza del nostro ruolo*; del ruolo del "progettista" e del "project manager", per usare due categorie che sintetizzano le molteplici e differenti attività che ciascuno di noi svolge.

Sono anni, questi ultimi, nei quali abbiamo visto consolidarsi il risultato di alcune importanti battaglie iniziate dai presidenti e dai consiglieri che mi hanno e ci hanno preceduto.

È sicuramente il risultato di un lavoro corale, supportato da tutti gli Associati che credono nell'Associazione.

Da due anni abbiamo un *Nuovo Codice dei Contratti* che pone al centro della filiera il "Progetto".

Sappiamo quanta strada ci sia ancora da fare perché il *corpus normativo* sia completo; ma l'impostazione è sicuramente quella giusta e andrà difesa.

Abbiamo finalmente ottenuto, quest'anno, con la legge 124 *sulla Concorrenza* di agosto, la legalizzazione dell'assurda ed antistorica posizione sulla possibilità delle nostre società di operare in ambito privato.

Abbiamo combattuto, e continuiamo a farlo quotidianamente con la segnalazione dei bandi anomali, sull'*equo compenso* delle prestazioni professionali, sulla *corretta determinazione del calcolo dei corrispettivi a base di gara*.

Siamo stati e siamo sempre più un punto di riferimento e di dialogo per l'ANAC, per i Ministeri competenti sui nostri settori, per le Stazioni Appaltanti più importanti del Paese, che si confrontano apertamente con noi sui temi di interesse per l'ingegneria e per le costruzioni.

./.

Abbiamo supportato i *progetti di internazionalizzazione*; siamo un punto di riferimento per l'ICE e per le missioni istituzionali. Le portiamo avanti con sempre maggior cognizione di causa e con successo per favorire, per quanto nelle nostre possibilità, l'internazionalizzazione delle nostre società, sempre più presenti e più apprezzate all'estero.

Senza dimenticare poi il presidio presso EFCA e FIDIC, la partecipazione ai tavoli di lavoro internazionali presso questi ultimi, o l'attività quotidiana di *monitoraggio del mercato* che scaturisce nelle comunicazioni mensili del nostro "osservatorio", oggi punto di riferimento anche per le istituzioni parlamentari.

Ci siamo posizionati con autorevolezza, ormai da due anni, sul tema della digitalizzazione dell'ingegneria e dell'architettura, tema ampio di cui il BIM è uno degli strumenti principali, dialogando con la filiera degli operatori e con il MIT. Ne faremo anche il prossimo anno un asset fondamentale della nostra attività coinvolgendo ancora di più i nostri Associati.

Stiamo portando a termine i lavori per il rinnovo del nostro *Statuto*, carta portante dell'Associazione, per conformarla alla "*Riforma Pesenti*" di Confindustria.

Senza dimenticare che quest'anno ha anche visto il rinnovo del *Consiglio Direttivo*, che si è insediato durante l'estate passata e che sta già attivamente operando in un clima di rinnovati stimoli e foriero di idee e di innovazione.

E sono innumerevoli le iniziative ed attività che ho sicuramente dimenticato di citare tra le tante che quotidianamente la struttura di OICE porta avanti con dedizione e passione.

A loro, a tutti i componenti della struttura operativa, guidata dal Direttore Generale Andrea Mascolini, colonna imprescindibile per l'Associazione, così come a tutti gli altri colleghi e colleghe che con dedizione e passione danno concretezza alle nostre idee, va il mio più sentito ringraziamento.

Impossibile enumerare anche sinteticamente le sfide che ancora ci aspettano nell'anno a venire, non mi resta che inviare un sincero augurio di buon Natale e di serene festività a tutta la struttura operativa, ai membri del *Consiglio Direttivo*, ai *Consiglieri Regionali*, al *Collegio dei Probiviri*, al *Collegio dei Revisori* ed a *tutti voi Associati ed ai vostri collaboratori*, vera forza delle Società di ingegneria e quindi la vera forza dell'Associazione!

Un caro saluto a tutti voi.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read "Gabriele Scicolone".

Gabriele Scicolone